



CITTÀ DI BRA

---

**Piano di informatizzazione  
delle procedure per la presentazione  
di istanze, dichiarazioni e  
segnalazioni**

**(D.L. 90/2014)**

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 28.04.2015

## Premessa

L'articolo 24, comma 3 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", stabilisce:

*"Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID). Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione".*

Il piano di informatizzazione richiesto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, prevede che:

- le procedure on line devono essere *"accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese"*, il cosiddetto SPID, istituito dall'art. 64 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. per favorire la diffusione di servizi in rete ed agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese.
- Le caratteristiche del sistema SPID sono state definite con D.P.C.M. 14 ottobre 2014, pubblicato sulla G.U. del 9 dicembre 2014, n. 285, il quale stabilisce anche tempi e modalità di adozione del sistema da parte di pubbliche amministrazioni ed imprese.
- In particolare, il D.P.C.M. prevede che le pubbliche amministrazioni aderiscano allo SPID, secondo le modalità stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale, entro i ventiquattro mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale. Ad oggi questa modalità di autenticazione non è stata rilasciata, in quanto l'avvio del sistema SPID richiede l'adozione di ulteriori regolamenti attuativi, indicati all'art. 4, ed è previsto entro aprile 2015.
- le procedure on line *"devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta"*
- *"Il piano deve prevedere una completa informatizzazione"*.
- *"Il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e*

*standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. Le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese”.*

Quadro normativo di riferimento:

- Codice dell'Amministrazione digitale, D.Lgs. n. 82/2005
- Norme in materia di procedimento amministrativo, L. n. 241/1990
- Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa, D.L. n. 90/2014
- Statuto comunale
- Regolamento comunale sul procedimento amministrativo
- Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

## Esistente

Nell'ambito della revisione della mappatura dei procedimenti fatta nel corso del 2014, in previsione dell'approvazione della revisione del "Regolamento comunale sul procedimento amministrativo", sono stati individuati alcuni degli elementi essenziali per la definizione dei procedimenti e delle relative responsabilità e modalità di conclusione degli stessi. Una volta che tale documento sarà approvato, è opportuno ipotizzarne una reingegnerizzazione sulla base della quale disegnare il procedimento on-line, anche alla luce dell'attuazione del predetto SPID.

Si tratta però di attività in parte completata per quanto riguarda i procedimenti dello Sportello unico attività produttive e dello Sportello unico edilizia, per i quali si è provveduto anche ad una standardizzazione dei modelli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Diversificata, e a macchia di leopardo, invece, la situazione per quanto concerne gli altri procedimenti. Nessuno di questi può infatti essere completamente realizzato on line, per diversi dei quali è invece possibile conoscerne singoli atti o visualizzarne i provvedimenti conclusivi, con funzioni sia di pubblicità e trasparenza sia di conoscenza per i destinatari finali dello stesso.

Da tempo però sono state introdotte tutte le opportunità previste dalla normativa in materia, ed in particolare dal Codice dell'amministrazione digitale, per agevolare per quanto possibile l'utilizzo degli strumenti informatico/telematici per la presentazione delle istanze. In particolare, attraverso l'utilizzo di strumenti quali la posta elettronica certificata (PEC) e la firma digitale.

Si pensi all'implementazione dei servizi di albo pretorio informatizzato ovvero al completamento dei contenuti all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale dell'ente. Inoltre, sono consultabili e scaricabili sul sito web dell'amministrazione numerosi atti: dallo Statuto comunale ai regolamenti vigenti, dalle deliberazioni degli organi amministrativi alle determinazioni dei dirigenti.

Inoltre, conformemente alle previsioni dello Statuto comunale, è stato istituito un "Registro dei reclami", che ha la funzione di raccogliere e dare pubblicità in modalità telematica dei reclami pervenuti al protocollo comunale, in materia di servizi pubblici gestiti dall'Amministrazione civica.

## Programma di governo

Il programma di governo 2014-2019, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 16.07.2014, prevede un apposito capitolo dedicato all'Agenda digitale comunale, prevedendo:

- Avviare la digitalizzazione degli archivi comunali ancora su supporto cartaceo, in particolare quelli relativi alle pratiche edilizie, istituendo il ruolo del manager per l'Agenda Digitale locale, che coordini le azioni dei diversi uffici comunali.
- Costruire una infrastruttura informatica di condivisione delle informazioni, secondo il modello del data warehouse, nel quale integrare le più importanti informazioni degli archivi già esistenti. Tale strumento è il cuore di un sistema di servizi che hanno come obiettivo quello di rendere la macchina

comunale più efficiente, i servizi comunali più accessibili, le pratiche più semplici e snelle, la governance comunale più trasparente, la democrazia cittadina più partecipata.

- Aderire ai progetti per la pubblicazione in forma aperta dei dati non privati e non sensibili dei database, secondo il modello degli Open Data.
- Ospitare una piattaforma web di partecipazione propositiva su determinati progetti: per consentire all'amministrazione di dialogare con i cittadini in fase di progettazione, avvio, stato di realizzazione e monitoraggio dei risultati. Il portale può servire all'amministrazione per comunicare ai propri cittadini gli obiettivi da realizzare nel mandato. Può servire anche per comunicare dati di pubblico interesse monitorati, quali ad esempio l'andamento demografico, la collocazione geografica dei lavori pubblici o privati in corso, informazioni utili sui servizi erogati oppure su come si fa una corretta raccolta differenziata dei rifiuti.
- Rafforzare il già esistente Sportello unico per le attività Produttive (SUAP), andando nella direzione di uno Sportello unico comunale online con il quale i cittadini da casa possano ottenere informazioni sulle modalità delle pratiche; svolgere le pratiche interagendo con gli uffici comunali, potendo monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento della pratica stessa; ottenere dati e certificati in carta semplice, pagare rette scolastiche e mensa.
- Tale sportello potrà essere integrato con il MUDE (Modello Unico Digitale per l'Edilizia), che consente di realizzare pratiche edilizie online, con risparmio in termini di tempi e costi sia per gli operatori che per la struttura comunale. L'introduzione del MUDE dovrà essere all'inizio su base facoltativa, per creare una cultura diffusa sull'argomento ed evitare un impatto negativo sui piccoli studi professionali.
- Cogliere le occasioni di finanziamento utili (FESR 2014-2020) per potenziare l'infrastruttura digitale per cittadini e aziende, quali wi-fi libero (incremento del numero di nodi e aumento della banda a disposizione) e la rete a banda ultra-larga (30-100 Mb/s in fibra ottica e/o LTE). A tal fine, occorrerà valutare la possibilità di includere (in tutto o in parte) nel computo degli oneri di urbanizzazione secondaria i costi di realizzazione delle infrastrutture digitali al servizio di tutta la città.

## **Elaborazione piano**

Sulla scorta della situazione esistente, delle linee programmatiche delineate dal citato programma di governo 2014/2019 e di quanto previsto dal D.L. n. 90/2014, sono stati definiti obiettivi e azioni utili al perseguimento di dette finalità nel triennio 2015/2017.

## Obiettivi e pianificazioni

Al fine di cogliere le finalità previste nel D.L. n. 90/2014 e compatibilmente con le risorse finanziarie e umane disponibili, il Comune di Bra svilupperà nel triennio 2015/2017 una serie di azioni per giungere alla più completa informatizzazione possibile dei procedimenti, pur nella consapevolezza della difficoltà di reperire apposite risorse.

In particolare, dando attuazione a quanto già previsto in altri documenti di programmazione, ovvero:

- Programma di governo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 16.07.2014;
- Piano di sviluppo digitale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 257 del 04.11.2014;
- Programma triennale per la trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 20.01.2015;
- Piano di comunicazione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 279 del 02.12.2014;
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 20.01.2015.

Una volta approvato il “Regolamento sul procedimento amministrativo” e all’attivazione dello SPID, sarà **istituito un gruppo di referenti** delle singole ripartizioni dell’ente per la verifica delle condizioni tecniche e informatiche dei singoli procedimenti. Il gruppo di lavoro, che sarà individuato nell’ambito della Conferenza dei dirigenti e sarà coordinato dal Segretario generale o suo delegato, secondo le indicazioni impartite dal Sindaco e dall’Assessore all’innovazione tecnologica, provvederà a formulare ipotesi e proposte da sottoporre all’attenzione degli organi comunali competenti al fine di giungere ad una completa informatizzazione di singoli procedimenti, attraverso l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Sarà cura dei dirigenti competenti attuare una **revisione dei pacchetti gestionali informatizzati** in uso e in licenza all’Amministrazione comunale, molti dei quali sono stati pensati per la gestione in back office dei singoli procedimenti, per ipotizzarne una loro evoluzione in ambiente web. Ambiente che dovrà permettere una interazione integrale dell’utente in modalità telematica al fine della definizione del procedimento. Tali revisioni e implementazioni dovranno essere accompagnate da appositi programmi di formazione per il personale interessato.

Del pari, dovrà essere **adeguato il parco macchine e server** in disponibilità all’Amministrazione comunale, al fine di garantirne una compatibilità con le nuove funzioni ad esse assegnate. Allo stesso modo dovrà essere **adattata la banda telematica di connettività**, per renderla adeguata alle rinnovate esigenze dell’utenza.

Le attività poste in essere alle singole ripartizioni organizzative dell’ente dovranno essere accompagnata da un costante confronto e monitoraggio per la verifica della possibilità di adottare

modulistica standard, secondo quanto previsto a livello nazionale o regionale.

L'attività dovrà trovare parallela semplificazione dei dati disponibili attraverso un accorpamento e pulizia dei database in funzione all'ente, anche attraverso la digitalizzazione di archivi esistenti. Tali basi di dati, per quanto possibile e qualora non ledano la riservatezza dei dati personali, potranno divenire di pubblico dominio secondo le modalità di pubblicazione degli open data.

Tutti i servizi resi disponibili in formato telematico saranno opportunamente elencati nella sezione "Servizi on line" del sito ufficiale [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it). Inoltre, a cura dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico e dei singoli servizi interessati, potranno essere proposti anche momenti pubblici di confronto e divulgazione nei confronti dei destinatari del servizio, anche mediante appositi momenti di formazione.

## Azioni

Di seguito il crono programma delle azioni definite nella sezione "Obiettivi".

<b>Denominazione</b>	<b>Proponente</b>	<b>Entro il</b>	<b>Note</b>
<b>Attivazione gruppo di referenti</b>	Conferenza dei dirigenti	Aprile 2015	Individuazione mediante comunicazione via posta elettronica del dirigente interessato al Segretario generale
<b>Ricognizione procedimenti gestiti</b>	Dirigenti competenti	Dicembre 2015	Mappatura attraverso la compilazione di tabelle informatizzate
<b>Ricognizione pacchetti gestionali informatizzati</b>	Dirigenti competenti	Dicembre 2015	Mappatura attraverso la compilazione di tabelle informatizzate
<b>Verifica informatizzazione procedimento</b>	Gruppo referenti	Aprile 2016	Mappatura attraverso la compilazione di tabelle informatizzate
<b>Verifica compatibilità tecniche</b>	Dirigenti competenti	Ottobre 2016	Colloqui con fornitori di servizi software
<b>Verifica compatibilità hardware</b>	Dirigenti competenti	Novembre 2016	Colloqui con fornitori hardware e amministratori di sistema
<b>Verifica adeguatezza connettività</b>	Ufficio Economato	Novembre 2016	Colloqui con fornitori banda di accesso rete internet
<b>Attivazione servizi</b>	Dirigenti competenti - CED	Gennaio 2017	Modifiche contrattuali con fornitori di servizi software
<b>Pubblicazione e pubblicità servizi on line</b>	URP	Gennaio 2017	Modalità da definirsi a seconda del servizio interessato
<b>Revisione del piano di informatizzazione</b>	Segretario generale	Marzo 2017	